

2 CENTESIMALI

Prebrojila za Monarhija iznaša 4 K za 3 mjeseca. Pojedini listovi 2 jara.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonamenti für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Halter.

OMNIBUS

2 SHELLER

Za vrštenje objava u „Malom oglasniku“ plaća se za svaki list 2 para. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notiziario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxo 30 h.

Izrazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne.

Esse ogni giorno eccettuate le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

MONTEGRANDE.

(Continuazione, vedi num. prec.)

Essendo provato essersi i Gallesanesi fermati coi carri dinanzi alla più detta osteria e che alcuni di essi vi volevano entrare ed avendo la Corte giudicante ritenuto per provato, che i Gallesanesi avevano provocato con parole offensive i Montegrandesì e sparato subito dopo, che venne gettato un sasso sulla tabella di uno dei carri, due colpi di rivoltella contro la casa Ružić e poi incominciato a gettare sassi da tutte le parti, senza la minima provocazione da parte dei Montegrandesì, non si può dalla suddetta circostanza dedurre che vi sia avvenuto un previo accordo.

Ma in favore dei Montegrandesì ed in ispecie che questi non si erano concertati prima tra loro, parlano molte altre circostanze emerse durante il dibattimento.

Anzi tutto risultò provato che il primo carro dei Gallesanesi passò tranquillo, che molti degli accusati non presero nemmeno parte alla sassaiuola e all'inseguimento dei Gallesanesi, ma che invece si trovavano in tutt'altro luogo o in casa loro.

Molti di loro vennero appena pochi istanti prima del fatto dal lavoro.

Così p. e. l'accusato Gojja e Giovanni Rus. Quest'ultimo arriva col carro, ordina al figlio di staccare il cavallo e tosto vi entra in casa e non ne esce più.

Subito al principio della zuffa alcuni accusati corrono a Vallelunga per chiedere aiuto presso quei gendarmi.

L'accusato Saina, che abita in Siana, venne per caso al Montegrande col proprio cognato Turčinović, che si era recato colà per incassare un suo credito, ed appunto quanto concerne l'accusato Saina si deve prestare attenzione ad una importante circostanza. Gli accusati lo conoscono cioè per uomo povero di spirito e quindi non lo avrebbero certo nemmeno interessato dell'accordo.

Infine si deve osservare che subito il giorno dopo la zuffa al Montegrande si portarono due gendarmi a Gallesano per fare dei rilievi.

In quest'occasione alcuni Gallesanesi stessi ammisero di avere essi provocato i Montegrandesì ed il Gallesanesi Giusto Zanetti disse di non voler fungere volentieri da teste contro quelli del suo partito e che i Gallesanesi per i primi gettarono sassi e che uno di essi esplose due tiri di rivoltella contro la casa dell'oste Ružić.

Un tanto risulta dalla denuncia della gendarmeria e dall'esame giurato dei due gendarmi Tribuson e Figar. Avendo i Gallesanesi negato ciò tanto durante l'istruttoria quanto nel dibattimento, è naturale che non si poté prestare fede alle loro dichiarazioni, ma si dovette credere piuttosto ai gendarmi, che esaminarono i Gallesanesi immediatamente dopo il fatto e sono persone degne di fede e ufficiose.

Escluso in tal guisa ogni previo accordo degli accusati del Montegrande, si deve ora indagare e constatare cosa fecero essi, quando i Gallesanesi

nesi li provocarono, bisogna definire giuridicamente quanto essi fecero e decidere infine se essi agirono per necessaria difesa.

(Continua.)

NOTIZIE.

Locali.

All'officina del gas.

Un paio di giorni fa venne all'officina del gas per comperare un sacco di carbone cock, il vetturale numero 58. Noti che il numero 58 è iscritto nel libro nero della camorra perchè il proprietario della vettura votò nelle passate elezioni contro la coalizione camorrista-socialista. Non appena qualcuno dell'officina avvistò la vettura 58, mise in subbuglio quasi tutto il personale dell'officina e si udivano delle grida: non volemo qua gli «economici», chi è che dà lavoro agli «economici» ecc.

I signori avevano preso un solenne granchio, credevano cioè che qualcuno si fosse servito colla vettura 58. Non appena però s'accorsero che il vetturale paga alla cassa il carbone, tosto il «Geschäft» calmò i loro nervi, e tutti si allontanarono dicendo: el xe vegnudo per comprar carbon!

Noi cogliamo questa occasione per raccomandare a tutti gli anticamorristi la vettura numero 58.

L'incendio di ieri sera.

Ieri sera alle 6^{1/2}, scoppiò un forte incendio in via Petilia (casa Patzel) che la distrusse completamente.

Il fuoco durò per circa 2 ore e mezza. I primi a soccorrere furono i marinai dell'i. e r. marina da guerra. Dopo una lunga attesa capitarono finalmente i pompieri col signor comandante in borghese.

Pare che il signor comandante sia stato di cattivo umore, perchè non faceva altro che bestemiare. Arrivata la scala di prolungamento (scala romana) il primo a salire sopra fu Giovanni Battistuta che disgraziatamente cadde ferendosi gravemente. Qui va da attribuirsi tutta la lode al signor capitano di corvetta Bertold, presente al fatto, il quale tosto si prestò a soccorrere l'infelice e ordinò il medico. Il medico dott. Döry venne dopo pochi minuti e ordinò il trasporto del ferito all'ospedale.

VII. Non rubare

Giuseppe Bresaz d'anni 15 in via Stovagnaga 16 fu condannato a 5 cor. di multa, rispettivamente a 24 ore d'arresto, per aver rubato alla sig. Perko un orologio d'argento.

Per un pugno.

Ernesto Sella d'anni 15, via Castropola N. 16, venne condannato a 15 corone di multa, rispettivamente a 24 ore d'arresto per aver atterrato con un pugno dalla bicicletta il suo coetaneo Climich.

Varie.

Polizia bugiarda... a Cherso.

Sabato 9 corr. si tenne al tribunale di Rovigno il dibattimento contro i Chersini Giorgio Coglevina e Pietro Filipas, accusati, il primo del crimine di pubblica

violenza (§ 81 C. p.) a danno del capo della polizia di quella città certo Sbergliaffa e il secondo del delitto di tumulto. Dalle prove assunte risultò pienamente sbugiardato il capo-polliziotto, che neppure poté deporre in conformità alla propria denuncia e a quanto aveva detto dinanzi al giudice di Cherso.

Evidentemente, trattandosi di due giovani croati, la denuncia venne debitamente caricata, ma e giudici a procura di stato rimasero scandalizzati nel vedere con quanta coscienza si amministra la polizia a Cherso e, naturalmente, mandarono assolti i due giovani, difesi dall'avvocato dott. Zuccon.

Lussinpiccolo.

Fra i martiri nazionali è ora il signor Nicolò Vidulić-Albić, che viene accrescerne il numero.

Addì 29 m. p. il signor N. Vidulić cominciò a spiare nelle carceri a Rovigno la pena di 6 mesi di carcere, condannato per aver... percorso un avversario.

L'impressione che fu respinto il ricorso contro la sentenza fu grave nei nostri consenzienti. La camorra non si deve però illudere che ha fatto chi sa quale colpo di mano.

Tutto al contrario invece, poichè come l'oro si prova nel fuoco, così si provano i veri patrioti nelle persecuzioni e nelle avversità nemiche.

Continuate degenerare figli di Lussino nella sacrilega vostra opera, alzate la mano omicida su di noi, brandite il coltello, maneggiate la pietra, abusate del potere che temporaneamente avete, ma per quel Dio che è nei cieli non la sarà sempre così. Verrà anche per voi, il nero giorno quando faremo i conti, quando senza pietà alcuna vi ritorneremo con tanto d'interesse quello che ora ci fate.

Lo disse un insigne patriotta croato che la maggior debolezza di tutti gli Slavi è di essere troppo buoni, troppo misericordiosi e di non sapere odiare. A poco a poco però, ci imparate voi come si odia, dura è questa scuola, ci costerà mille sofferenze, ma salutarì ne saranno gli effetti. Vi cominceremo a odiare...

E' forse un po' duro il nostro linguaggio, è duro perchè noi non sappiamo essere farisei come siete voi, non possiamo adoperare le melate parole avvedovi dinanzi al nostro cospetto.

Ritornando al caso Vidulić, noto che vi sono testimoni i quali, se fossero stati citati, avrebbero — perchè presentati all'intero fatto — additati il vero colpevole che col pugno atterrò il Carlo Picinić nel mentre che il Vidulić non era nemmeno presente. Carlo Picinić è un uomo di cattivo augurio per Lussino, egli fu il promotore di tante risse, egli fu nel medesimo mese condannato a due giorni di carcere per una rissa. Contuttociò il Municipio confermò che: Carlo Picinić è un signore di esemplare comportamento, e il signor Vidulić di temperamento violento...

Il tempo è galantuomo, e come vennero fuori le questioni del sale e del formone, così verranno fuori certi rilasciati certificati di buona condotta.

Facciamo nuovamente appello alla giustizia.

Vi è un uomo che innocente geme nelle carceri, il dovere è quindi di liberarlo tosto e tosto aprire un nuovo processo. Vi sono testimoni non ancora citati i quali confermeranno la verità. Si chiami tosto la signora Vidulić, per ulteriori informazioni, ma non dinanzi l'agunto Bašić, bensì o dinanzi il giudice sig. Cegnar o dinanzi il dirigente il capitano.

E' curioso poi che Carlo Picinić, che atterrò Giovanni Lovrancina il quale in quell'incontro fu ferito alla faccia e gli fu rubato del denaro e stracciata la cravata, fu... assolto!

E' curioso pure come non fu condannato Domenico Vidulić di Maurizio, il quale venne alquanto alticcio, dall'osteria «Andemo de Frane» e che figurava quella volta come «guardia ausiliaria» e che avventatosi sul signor Nicolò Vidulić gli assestò un pugno così che l'Albić cadde a terra e per di più fu... condannato.

No, questo processo non deve, non può assolutamente rimanere morto. Se in Austria v'è ancora un po' di giustizia il sig. Vidulić deve essere tosto scarcerato e deve essere tosto aperto un nuovo processo e i veri colpevoli devono essere puniti.

A Lussinpiccolo v'è del marcio, e noi tosto invochiamo delle energiche misure.

Domani: Le commissioni scolastiche. — Onore alla pittrice.

Da Trieste.

Aumenti di polizia; Per l'anno 1908 si avrà l'aumento di un ispettore di riparto della decima classe di rango, di due ispettori di prima classe, di due della seconda, di 30 guardie della prima e di 20 della seconda classe. Un cancellista di nuova sistemazione è destinato poi all'ufficio notifiche per il luogo di cura di Abbazia da istituirsi col concorso di quei Comuni.

„Il Piccolo“ è su tutte le furie per la scuola popolare slovena a S. Giacomo. Inutile cari miei circoncisi e non circoncisi, voglia o non voglia nel bilancio dello Stato vi sarà per ora ogni anno la quota per la scuola popolare a S. Giacomo e col tempo anche per più scuole popolari slovene in città.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Jugoslavenska sveza proti nagodi.

„Is Beba dobivamo obavijest, da je „Sveza jugoslavenskih nastupnika“ odlučila glasovati protiv ngodbe. Usporeda sa arbanjerski Hrvatske delegacije u Pešti ovakva našelna isjava odgovara je najbolje obdem našem narodnom položaju. U važnom ovom pitanju mi istupamo kao narod i ta radošću i utješljiva činjenica valja da bude slanim slovima zapisana u našu najnoviju političku povjest.“

Hrvatska Čitaonica u Puli.

Subotno u večer obdržala se je izvanredna glavna skupština Čitaonice u Puli za popunjenje odbora po smrti blagopojnog predsjednika generalnog komesara Budisavljevića.

Jednoglasno bijahu izabrani: predsjednikom g. dr. Ivan Zuccon, a novim blagajnikom g. J. Turšić, c. k. financijski viši povjerenik, te g. J. Stihiović novim odbornikom.

Da se Čitaonici dade novog života, odlučilo se svake nedjeljo u večer držati *jour-fixe* (stalni nedjeljni sastanci).

Poziv!

Četvrtak u večer na 7 sati obdržati će „Konsumno Društvo u Kastanjeru“ u Tominić-ovoj krcini svoju redovitu *glavnu skupštinu*; na koju se pozivaju svi članovi društva jer se imade o važnih stvari govoriti. Odbor.

Gospođa Morin koju su nekidan razbojnici napali te je bila u smrtnoj opasnosti, nalazi se na pitući ozdravljenja.

Premantura — Zagreb ili Matić — Fuček:

Premantura i Zagreb sliče u nečemu. Kako u Zagrebu »ban« Fuček nemože naći ljudi za vladu, tako u Premanturi obiljubljeni pop Matić nemože naći sebi slične zvonare. Ja, onakovi kakav je Matić, ne radja se često.

Hvalevrično:

Predsjedništvo c. k. okružnog sudišta u Rovinju, komie je na čelu poštena kaznitska duša; naš čovjek g. Dukić, upisao je svih 11 podređenih mu sudova u društvo sv. Jeronima, te je tim otvorilo malu knjižicu za utamničenike, da se mogu i knjigom u zatvoru pozabaviti. Zaista plemenito i hvalevrično.

Pžör rādnicī.

Upisivanje u Narodnu rādnicī organzaciју može se obaviti svaki dan od 6—8 u večer, a nastavlja od 9—11 u jutro u Narodnom Domu.

Napred braće: tko se nije još upisao.

Razne.

Camorra na selu.

«Piccolo» i «Giornaletto» uzgajali su i po našim šilima ljude, koji se po onoj »osar tuto« ne zajuju sredstava, hoji posevaju njihovu svrhu. Sredstva su im: ogovaranje, klevetanje, krivie tužbe, kamenje i drugo koješta, što im daje dvatisučijetna bruttura, pardon kultura na vječni posjed. Dok ne dobijemo posvuda naše ljude, uspijevati će im to donekle, jer do sada njihova zla djela nemaja kobnih posljedica. Svakako, naši ljudi moraju im pōštenim sredstvima odbiti njihove napadaje. Blizu je vrijeme, da čemo i mi biti ravnopravni s njima u uživanju prava, što nam ih zakon daje. Talijanska hegemonija mora doći kraju. Nastojmo svi, a da čim prije pravica pobjedi!

Iz Boljuna pišu nam:

Da ne bi »prijatelji« u Kranjskoj mislili ili držali, da se je učitelj Martinčić »maščeval« proti osobama, a ne hrvatskoj stvari u Istri, javljamo; da mu je općina u Boljunu išla u svem na ruku, dapače, prema drugima učiteljima u ovoj općini još i previeše. Nemarna za druge, njemu je odmak u susret došla: Nu valja sada se ne će naći nijedan pošten čovjek, a ni novina, koja bi u obranu uzela narodna izdajicu učitelja Martinčića. Tko izdajice brani sam je izdajica!

U Rovinju pōčimlju dne 25. tek. mj. občinski izbori. Rovinje je talijanski grad, te se u njem bore dvie stranke; tako zvatni liberalci to jest kamovisti i kršćanska socijalna stranka. Pošto do nagode nije moglo doći obje stranke idu u bij.

Kaku radi L. N. Tolstoj?

Nedavno bio je u posjetima kod grofa Tolstoja jedan njegov poklonik, pa u svojim uspomjenama iznasa i radno vrijeme grofa Tolstoja. Iz posjetje se diže veoma rano i odmah pōlazi na šetnju po parku i prima tu mnogobrojne svoje posjetnike. U 9 sati započinje svoj posao u kabinetu i iz njega izlazi točno u 2 sata po podne. Između 3 i 4 sata jaši on ravno u Jasniku, koja se nalazi u neposrednoj blizini Jasne Poljane, svomu drugu N. G. Čertkovu (ovo je pozoti izdavač Tolstojevih djela). Tu provadja nekoliko vremena u razgovoru i zabavi, a onda, se vraća u Jasnu Poljanu, da provēde večer u krugu svoje obitelji.

Nesreća na moru.

Ovo je izkaz svih poznatih većih nesreća na moru u cielom svijetu u prošlom mjesecu.

Brodova jedrenjaka izgubilo se: američkih 15, danskih 4, francuskih 5, njemačkih 1, engleskih 22, talijanska 2, norveških 10, ruska 2, švedskih 7; ukupno 69. U taj je broj uključeno i 7 brodova, o kojima se bijaše izgubila svaka vijest.

Parobroda se je izgubilo: austrijski 1, francuzka 3, njemačka 2, jadsanska 5, engleskih 11, norveška 2, španjolska 3, švedski 1, turska 2; ukupno 30. U tome su broju uključena i 2 parobroda, za koje se drži poradi pomanjkanja vijesti, da su se izgubili.

Uzroci nesreća. Za jedrenjace: nasukanje 27, sudar 5, požar 1, potonue 1, napustaj 2, oštećenje 26, bez vijesti 7; ukupno 59. Za parobrode: nasukanje 13, sudar 1, požar 3, potonue 3, oštećenje 8, bez vijesti 2; ukupno 30.

O izboru Ferdinanda I. za hrvatskoga kralja na Cetinju 1. siječnja god. 1527.

Cijena 30 helera. Zagreb, 1907. Izdanje je knjižare i papirnice u korist kluba Cirilo-Methodskih zidara (Simunić i drug) Zagreb, Preradovićev trg broj 4.

Nedavno javili smo, da je patriotska naša knjižara »kluba« Cirilo-Methodskih zidara izdala važnu i poučnu historičku radnju prof. dra. Ferde Šišića o Kolomanu i Hrvatima god. 1102, a sada eto opet nam je oglasiti nov jedan dragocjen prilog ne samo po političku hrvat prošlost, nego jedan od stožernih kamenja našega državnoga prava. U toj su malenoj knjižici, koja je upravo trajne vrijednosti, saopćena dva izvještaja Ferdinandovih poslanika o cetinjskom saboru i njihovom povratku u Beč. Iz prvoga se točno vidi kako je izbor tekao, a iz drugoga kako se on dojmio onih Hrvata, koji nisu sudjelovali na saboru. Mi ovu važnu, a tako jeftinu knjižicu najtoplije preporučamo svima onima, kojima je na srcu ne samo prošlost, nego i budućnost ugrožene nam Hrvatske domovine.

Vanjski naručitelji dobivaju knjižicu franko, ako doznače gorospomenutu knjižari 40 helera.

Za putnike u Transvaal.

Izašao je novi zakon, tko se hoće iseliti u Transvaal mora znati čitati i pisati dobro u budi si kojim jeziku Europejskom, tako da može pisati pod diktatorom. Mora se sobom imati prilično novca. Zabranjen je ulaz bolestnima, zloglasnim ženama, sumnjivim osobama itd.

Hrvati i Hrvatice!

Sjetite se svakom zgodom »Družbe sv. Cirila i Metoda« za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo i novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice, cigaretni papir i druge proizvode.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i d. Odgovorni urednik: J. Kusak.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

Ciena do 15 riecī 30 para, preko svaka riecī 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

MOBILI usati in grande quantità vendē Francesco Barbalić all'angolo delle vie Sissano e Diana.

POKUŠTVJA rabljena u velikoj količini prodaje F. Barbalić na uglu ulice Diana i Sissano.

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj Narodnoj Tiskari Laginja i drug. mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinū cieniu.

Pučkīm školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša Narodna Papirnica* za nabavu raznih školskih teka i risankā kao i pločice i ine školske potreboče, te sve knjige i tiskarnice potrebne za konsumna društva. Preprodavačima znatan popust.

LAVORATORIO TAPPEZZIERE in via Sissano 8 (Enrico Agolanti) assume qualsiasi lavoro anche a domicilio, a prezzi miti.

AFFITTANSI due camere ammobigliate con l'ingresso libero. Via Ercole 12, I p.

IZNAJMLJUJU se dvie meblirane sobe sa posebnim ulazom. Via Ercole 12, I. k.

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda pregledan po Dr. Janošeku

prodaje se

- u traffici Fait via Barbacani
- » » Dorčić via Kandler
- » » Bolčić via Minerva
- » » Iv. Žic via dell'Ammiraglio
- » » Mentšchik via Veterani
- » » Ropotar via Sergia.

Narodna Tiskara i Knjigoveznica LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug. Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE

SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANOVDVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKÉ I KONSUMNA DRUŠTVA RISAŘSKÉ POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

UN BUON BICCHIERE DI VINO!

Il sottoscritto comunica al P. T. Pubblico e all'incita i. e. r. Guarnigione, di avere incominciato colla vendita al minuto di Vino bianco e nero di sua proprietà, nella stanza Frank, Via Giovia (prolungata) N. 75.

Vino nero a 64 cent. il litro
" bianco ", 80 " " "

Chi desidera bere un buon bicchiere di vino naturale, non manchi di venire.

POLA, nel novembre 1907.

Con stima Antonio Šverko.

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana presso

FRANCESCO BARBALIĆ

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod

FRANA BARBALIĆA

Ciena: Do 20 litara po 12 j para litar, preko 20 litara po 10 para.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari LAGINJA i dr. — PULA VIA GIULIA, 1.

Kupujte ,OMNIBUS'.